

AVVISO

Sostegno ai progetti di spettacolo dal vivo di rilievo nazionale: avviso per il cofinanziamento di progetti che hanno presentato domanda per il contributo FUS relativo alle annualità 2018/2020

Riferimenti normativi

- LR 3 aprile 2009, n. 11 - Disciplina degli interventi regionali in materia di spettacolo;
- Deliberazione Amministrativa n. 50 del 14.03.2017 (Piano triennale della cultura 2017/2019);
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 539 del 23.04.2018 - Approvazione del Documento di programmazione Cultura 2018;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1101 del 06.08.2018 - L.R. 11/2009. D.A. 50/2017. DGR 539/2018. Sistema regionale per lo spettacolo dal vivo: sostegno alle funzioni prioritarie, al progetto interregionale Residenze, al Consorzio Marche spettacolo. Approvazione schemi di convenzione;
- D.M. 27 luglio 2017 - Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 e s.m.i.

1. Obiettivi

Assicurare sostegno alle realtà professionali, che operano nel settore dello spettacolo dal vivo con progetti di rilievo nazionale e cioè ammessi a cofinanziamento statale del Fondo unico per lo spettacolo (FUS) o che abbiano presentato istanza per il triennio 2018-2020 e non già accreditati nell'Elenco dei soggetti di primario interesse regionale per lo spettacolo dal vivo (PIR).

L'importo complessivo destinato alla misura è pari a € 722.984,00, autorizzato nel triennio 2018 - 2020, secondo esigibilità come segue:

2018 Acconti relativi alla prima annualità di progetto	2019 Salda prima annualità e acconti seconda	2020 Salda seconda e terza annualità
€ 152.984,00	€ 205.000,00	€ 365.000,00

La dotazione prevista può essere integrata qualora si rendano disponibili ulteriori risorse.

2. Soggetti destinatari dell'avviso

Possono presentare istanza tutti i soggetti che hanno già presentato istanza FUS entro i termini previsti dalla normativa statale nell'annualità 2018, non già sostenuti in quanto iscritti all'Elenco per la funzioni prioritarie', di cui all'art. 9 della L.R. 11/09.

3. Caratteristiche e tempi di attuazione dei progetti

I progetti da ammettere a sostegno saranno di durata triennale, strutturati per cicli di attività su base annuale, secondo quanto previsto dai bandi di sostegno FUS, riferiti ai soli interventi attuati nel territorio regionale.

4. Spese ammissibili

Le spese ammesse sono quelle direttamente riconducibili al progetto e in riferimento a servizi di spettacolo riconducibili al territorio della regione Marche, direttamente sostenute dal beneficiario del contributo, effettivamente sostenute e pagate, opportunamente documentabili e tracciabili, riferibili all'arco temporale del progetto.

In particolare sono ammissibili i seguenti costi:

- costi per artisti e operatori dello spettacolo;
- costi di personale in relazione al tempo dedicato esclusivamente all'azione/progetto (al lordo di imposte e contributi di legge) e rimborsi spese debitamente documentati;
- spese di ospitalità del personale tecnico e artistico;
- costi di produzione;
- costi (quota annuale) per investimenti in materiale di allestimento;
- costi per promozione e acquisto di spazi pubblicitari;
- Formazione (ove prevista);
- Spese di gestione spazi;
- costi per diritti S.I.A.E.;
- imposta di Valore Aggiunto (IVA), ove non recuperabile;
- costi indiretti che siano imputabili a spese generali o ad attività collaterali sino ad un massimo del 10 % del costo totale del progetto.

Le spese debbono essere tracciabili e verificabili da documenti in originale (anche conservati agli atti del Soggetto attuatore). Non sono ammessi e/o riconosciuti pagamenti in contanti e spese non tracciabili.

5. Modalità e termine di presentazione dei progetti

Le istanze devono essere presentate perentoriamente entro il **venerdì 23 novembre 2018**.

La domanda di partecipazione, completa della documentazione prevista al successivo punto 2), redatta utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente avviso, regolarmente firmata digitalmente (*non costituisce firma digitale la scansione di firma autografa. Non saranno ammesse domande non firmate in maniera digitale*) dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, dovrà essere presentata entro tale termine, con la seguente modalità:

1. A mezzo di casella di Posta elettronica certificata (PEC) intestata al soggetto proponente all'indirizzo regione.marche.funzionebac@emarche.it (*farà fede il tracciato elettronico di ricezione della corrispondenza telematica*), riportando quale oggetto dell'invio:

(Denominazione soggetto) - Avviso per il cofinanziamento di progetti che hanno presentato domanda per il contributo FUS relativo alle annualità 2018/2020.

L'invio di tutta la documentazione dovrà essere effettuato in un'unica PEC

2. Alla domanda di contributo, (Allegato 1) dovrà essere presentata obbligatoriamente la seguente documentazione:
 - Dichiarazione sostitutiva (come da allegato al presente avviso);
 - Scheda di progetto.

Tutta la documentazione necessaria all'inoltro della domanda di contributo è reperibile all'indirizzo: <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi> ovvero sul sito della Regione Marche alla Sezione Informazione e trasparenza- Bandi di finanziamento e concessione.

La domanda di contributo e la relativa documentazione allegata dovranno essere inviate in formato PDF/A.

6. Istruttoria di ammissione

L'istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo.

L'Amministrazione si riserva di richiedere ulteriori documenti o specificazioni utili alla corretta valutazione dell'iniziativa con l'indicazione del termine per la presentazione delle integrazioni. In questo caso, il termine del procedimento relativo all'istruttoria si intende sospeso e riprende a decorrere dalla data di ricezione delle integrazioni richieste.

7. Criteri di valutazione e concessione

Le istanze saranno collocate in due distinti percorsi di sostegno: da un lato verranno valutati i progetti ammessi a sostegno FUS (che avranno accesso a sostegno triennale), dall'altro verranno valutate le istanze validamente presentate al FUS ma non sostenute (che avranno accesso a sostegno annuale).

Per la quantificazione e concessione del contributo si procederà pertanto secondo le seguenti modalità:

a. Quantificazione dei contributi triennali per i soggetti ammessi a sostegno FUS

I contributi verranno assegnati in riferimento ad attività articolate per anno solare, nel triennio 2018-2020.

I contributi verranno riconosciuti per 'fasce' sulla base dei seguenti parametri:

FASCIA A	sopra € 400.000,00 di spesa programmata e attuata in regione	Contributo su istanza fino a € 70.000, nei limiti del 10% del totale delle spese
FASCIA B	sopra € 100.000,00 di spesa programmata e attuata in regione	Contributo su istanza fino a 30.000,00 nei limiti 20% del totale delle spese
FASCIA C	sotto € 100.000,00 per attività attuate in regione	Contributo su istanza, entro disavanzo, entro FUS assegnato

Per il 2018 il contributo non potrà essere in ogni caso superiore:

- al disavanzo di progetto esposto in bilancio nell'istanza di cui al presente avviso;
- al contributo fus percepito per il 2018 (o comunque fino a € 10.000,00 per nuove istanze FUS)
- al doppio di quanto percepito dalla Regione nel 2017 a titolo di cofinanziamento FUS.

Per stabilire l'entità del contributo, nell'ambito di ciascuna fascia, verranno assegnati punteggi che terranno conto:

- del numero e della rilevanza dei servizi offerti al territorio (indicatori relativi al volume di attività programmata),
- della capacità tecnico-organizzativa del soggetto (numero e tipologia di addetti)
- dell'ampiezza del target di riferimento.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei progetti presentati all'istanza FUS nonché delle rimodulazioni previste per l'istanza regionale, avendo come base di calcolo il contributo percepito nel 2017, rivalutato secondo fattori di incremento del contributo correlati al punteggio ottenuto, entro i limiti sopraindicati.

Per le annualità successive, sulla base dell'effettivo contributo FUS percepito, delle verifiche sulle attività svolte e sulla prima tranche di rendicontazione trasmessa, il contributo previsto, potrà essere rimodulato, assicurando in ogni caso ai percettori FUS un contributo annuale 2019 e 2020 non inferiore all'80 % di quanto concesso per la prima annualità.

Nel caso le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare la piena copertura di triennio, i contributi verranno proporzionalmente ridotti, salvo integrazioni allo stanziamento con successive leggi di bilancio.

b. Quantificazione dei contributi annuali i per i soggetti non ammessi a sostegno FUS

Il contributo di cui al presente avviso sarà riconosciuto solo per l'annualità 2018, ma non verrà confermato automaticamente per il 2019 e 2020, annualità per le quali i soggetti potranno concorrere ad eventuali contributi assegnabili con bando ordinario.

Il contributo verrà concesso in esito alla valutazione del progetto effettivamente attuato nell'annualità 2018 e calcolato nei limiti del disavanzo di progetto, come desumibile dallo schema di bilancio a consuntivo, corredato dal prospetto delle spese effettivamente sostenute.

Per chi aveva già avuto il contributo regionale il contributo massimo concedibile sarà pari a quanto percepito nel 2017. Per i soggetti che non hanno avuto accesso al sostegno regionale il contributo massimo sarà pari al 10 % di quanto speso e documentato, in ogni caso non superiore ad € 10.000,00.

8. Rendicontazione e liquidazione

Si precisa che nel 2018, su richiesta, potrà essere erogato l'acconto relativo alla prima annualità del contributo concesso. Il saldo per i progetti annuali o per le prime annualità dei progetti triennali sarà erogato a seguire, previa rendicontazione, nel 2019.

Non si procede alla liquidazione del contributo nel caso in cui il soggetto non risulti essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali e con quanto previsto dalle diverse normative vigenti.

9. Tempi del procedimento

Il procedimento amministrativo si conclude entro un periodo massimo di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze, tramite l'adozione di un provvedimento di approvazione della graduatoria e di assegnazione di contributo o di non ammissione al finanziamento. La durata massima di 30 giorni va maggiorata di 10 giorni di sospensione per consentire la acquisizione di documentazione integrativa laddove ricorra tale necessità. Il periodo di sospensione concerne tutte le istanze, comprese quelle che non necessitano di integrazioni, in quanto il procedimento amministrativo ha un carattere comparativo assimilabile alla procedura concorsuale.

10. Controlli

I controlli, effettuati ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) sulla documentazione costituente rendicontazione e resa in forma di autocertificazione, sono finalizzati a verificare, nel rispetto del principio di equità e trasparenza, la veridicità delle informazioni rese da un soggetto beneficiario di contributo relativamente all'iniziativa finanziata. Verranno condotti su un campione del 5% degli ammessi.

11. Revoca e riduzione del contributo

Il decreto di concessione del contributo è revocato nei seguenti casi:

- a) rinuncia del beneficiario;
- b) mancato riscontro, in sede di verifiche o di accertamenti, dei requisiti di ammissibilità dichiarati all'atto di presentazione della domanda;
- c) mancata presentazione del rendiconto, salvo giustificati motivi, entro il termine di un anno dalla data della conclusione del progetto, salvo motivate proroghe;
- d) accertamento, in sede di rendicontazione che il finanziamento è diminuito ovvero che la spesa rendicontata è inferiore all'incentivo concesso;

- e) mancata realizzazione ovvero modifica sostanziale del progetto originariamente presentato, non autorizzata.

12. Evidenza dei contributi

I soggetti beneficiari sono tenuti a evidenziare il sostegno della Regione Marche in tutti i materiali on line e cartacei che comunicano e promuovono il progetto.

13. Informativa ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali

Il trattamento dei dati personali contenuti nell'istanza è finalizzato al procedimento amministrativo per l'assegnazione del contributo, avviene a cura dei dipendenti incaricati dal Dirigente del Settore Posizione di Funzione Beni e attività culturali in quanto responsabile del trattamento e attiene alle finalità istituzionali della Regione Marche quale titolare del trattamento. Il conferimento dei dati personali richiesti ha natura obbligatoria: l'eventuale rifiuto al conferimento può pregiudicare l'esito del procedimento relativo all'istanza di contributo. In relazione al trattamento e ai relativi dati, esistenti presso gli archivi di questo Settore Posizione Beni e attività culturali, possono essere esercitati i diritti di cui al Titolo II artt. 7 e 10 del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2013 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

14. Responsabile del procedimento:

Laoriano Cicconofri

laoriano.cicconofri@regione.marche.it

Per informazioni:

laoriano.cicconofri@regione.marche.it - 071/806 2213

paola.marchegiani@regione.marche.it - 071/805 2127

Allegati:

- a. Domanda di accesso al contributo (Allegato 1)
- b. Dichiarazione sostitutiva
- c. Scheda di progetto (Allegato 2)